

LE DONNE VIVONO CON GLI OCCHI
ADDOSSO; GLI OCCHI APPARTENGONO
AGLI UOMINI. QUANDO SIAMO VITTIME
CREDERCI NON È FACILE

(Helen Lewis, «donne difficili. Storia del femminismo in 11 battaglie»)

NUOVO ART. 362 CO. 1 TER C.P.P.

(ART. 572, 609 BIS, 609 TER, 609 QUATER, 609 QUINQUIES, 609 OCTIES E 612 BIS C.P., 582, 583 QUINQUIES NELLE IPOTESI AGGRAVATE)

- il pm assume informazioni dalla persona offesa e da chi ha presentato denuncia, querela o istanza entro il termine di tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, **salvo che sussistano imprescindibili esigenze di tutela di minori di anni diciotto o della riservatezza delle indagini, anche nell'interesse della persona offesa**
- Clausola di salvaguardia: prerogative del Pubblico Ministero, **dominus delle indagini** a cui è affidata immediatamente la valutazione del rischio (RISOLUZIONE CSM 9 MAGGIO 2018)

L'ART. 362 CO. 1 TER C.P.P. STRUMENTO PER CONSENTIRE
DI FORNIRE IMMEDIATA E CELERE TUTELA DELLA VITTIMA
DEI REATI DI PROSSIMITÀ MA TALE ESIGENZA DI CELERITÀ
DEVE ESSERE CONTEMPERATA CON L'ESIGENZA DI TUTELA
DELLA STESSA VITTIMA

- Evitare usura della dichiarazione
- Evitare il c.d. fenomeno della vittimizzazione secondaria
- Evitare il ripensamento della donna in caso di forte ambivalenza
- Evitare che l'ascolto del minore avvenga senza le modalità previste dall'art. 362 co. 1 bis c.p.p.
- Non compromettere il buon esito delle indagini
- Privilegiare lo strumento dell'incidente probatorio di cui all'art. 392 co. 5 bis c.p.p.

INCIDENTE PROBATORIO ART. 392 C.P.P.

- Modalità di anticipazione della formazione della prova alla fase delle indagini preliminari
- Co. 1 bis art. 392 c.p.p. : per i reati di 572, 612 bis, violenza sessuale, pedopornografia incidente probatorio allargato (no specificare motivi per cui si richiede)
 - **EVITARE LA VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA**
- Co. 1 bis art. 392 c.p.p.: in ogni caso si può chiedere incidente probatorio quando la persona offesa versa in condizione di particolare vulnerabilità
- Atto non abnorme il provvedimento di rigetto da parte del GIP

ART. 348 C.P.P. ATTIVITÀ CHE LA P.G. DEVE IMMEDIATAMENTE SVOLGERE

- IN CASO DI INTERVENTO FOTOGRAFARE IL PIU' POSSIBILE LA SITUAZIONE
- ACQUISIRE DENUNCIA QUERELA DETTAGLIATA CON SCREEN SHOT
- ACQUISIRE REFERTI MEDICI
- ACQUISIRE EVENTUALI ANNOTAZIONI DI INTERVENTO
- ACQUISIRE PRECEDENTI DI POLIZIA
- ACQUISIRE IMMAGINI TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA
- ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE DA SS, CPS, NOA, SERT
- Compilare il modello S.A.R.A. (spousal assault risk assessment) per valutazione rischio recidiva
- FORNIRE ALLA P.O. INFORMAZIONI ESAUSITIVE SUI SUOI DIRITTI E DEL CENTRO ANTIVIOLENZA a cui può chiedere di essere messa in sicurezza

MISURE PRECAUTELARI (ATTI DI P.G.)

- **Arresto obbligatorio in flagranza o quasi flagranza -380 c.p.p.**
 - (violenza sessuale, maltrattamenti, atti persecutori, violazione delle misure ex art. 387 bis c.p.)
- **Arresto facoltativo in flagranza – 381 c.p.p.**
 - (violazione di domicilio)
- **Fermo – 384 c.p.p.**
- **Allontanamento dalla casa familiare – art. 384 bis c.p.p.**
 - (570, 571, 572, 582 aggravate, 612 secondo comma, 612 bis c.p.p., violenza sessuale, pedopornografia ecc. ecc. anche fuori dei limiti di pena di cui all'art. 280 c.p.p.)
- **E LA TORTURA?? 613 BIS C.P. (DA 4 A 10 ANNI):** sia fermo che arresto facoltativo, non obbligatorio (Cass. 25.5.2021 n.32380 può concorrere con art. 572 c.p.)

MISURE CAUTELARI

□ MISURE NON CUSTODIALI

□ MISURE CUSTODIALI

- La scelta deve essere effettuata tenendo conto della specifica idoneità di ciascuna misura in relazione alla natura e al grado delle esigenze cautelari da soddisfare nel caso concreto; ogni misura deve essere proporzionata all'entità del fatto e alla sanzione che sia stata o si ritiene possa essere irrogata
- N.B.: per i reati di cui agli artt. 572, 612 bis 612 ter si può disporre il carcere o gli arresti domiciliari anche se il giudice ritiene che debba concedersi la sospensione condizionale della pena o sarà irrogata una pena non superiore a tre anni

LEGGE 154 DEL 5.4.2001 «MISURE CONTRO LA VIOLENZA NELLE RELAZIONI FAMILIARI»

- Art. 1: Misura cautelare dell'allontanamento familiare art. 282 bis c.p.p.
- Art.2: ordine di protezione contro gli abusi familiari: inserimento del titolo IX bis all'interno del libro I del codice civile (art. 342 bis e 342 ter c.c.)
- Art. 3 disposizioni processuali: inserimento del CAPO V bis del titolo II del libro IV cpc: «degli ordini di protezione contro gli abusi familiari (art. 736 bis c.p.c. «provvedimenti di adozione degli ordini di protezione contro gli abusi familiari
- Art. 4: no sospensione feriale
- Art. 5: pericolo determinato da altri familiari
- Art. 6 sanzione penale
- Art. 8 ambito di applicazione

Eliminazione ad opera della L. 304 DEL 2003 della pregiudiziale penale

DECRETO LEGGE 11/2009 «PACCHETTO SICUREZZA»:
MISURE URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA
E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA SESSUALE, NONCHÉ IN
TEMA DI ATTI PERSECUTORI».

- Introduzione del reato di atti persecutori, art. 612 bis c.p.
- Art. 282-ter c.p.p. (Divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa).
- Art. 342 ter c.c.: innalzamento ad 1 anno dell'ordine di protezione

282 BIS CPP ALLONTANAMENTO DALLA CASA FAMILIARE

lasciare immediatamente la casa familiare, non farvi rientro

non avvicinarsi a luoghi determinati abitualmente frequentati dalla persona offesa,

pagamento periodico di un assegno a favore delle persone conviventi che, per effetto della misura cautelare disposta, rimangono prive di mezzi adeguati.

perde efficacia qualora sopravvenga l'ordinanza prevista dall'articolo 708 del codice di procedura civile ovvero altro provvedimento del giudice civile in ordine ai rapporti economico-patrimoniali tra i coniugi ovvero al mantenimento dei figli.

disposta anche al di fuori dei limiti di pena previsti dall'articolo 280, anche con le modalità di controllo previste all'articolo 275-bis.

282 TER DIVIETO DI AVVICINAMENTO AI LUOGHI FREQUENTATI DALLA PERSONA OFFESA

- non avvicinarsi a luoghi determinati abitualmente frequentati dalla persona offesa ovvero di mantenere una determinata distanza da tali luoghi o dalla persona offesa, anche disponendo l'applicazione delle particolari modalità di controllo previste dall'art. 275 bis
- non avvicinarsi a luoghi determinati abitualmente frequentati da prossimi congiunti della persona offesa o da persone con questa conviventi o comunque legate da relazione affettiva ovvero di mantenere una determinata distanza da tali luoghi o da tali persone.
- Divieto di comunicare
- giudice prescrive le relative modalità e può imporre limitazioni.

MISURE PROTETTIVE AD HOC

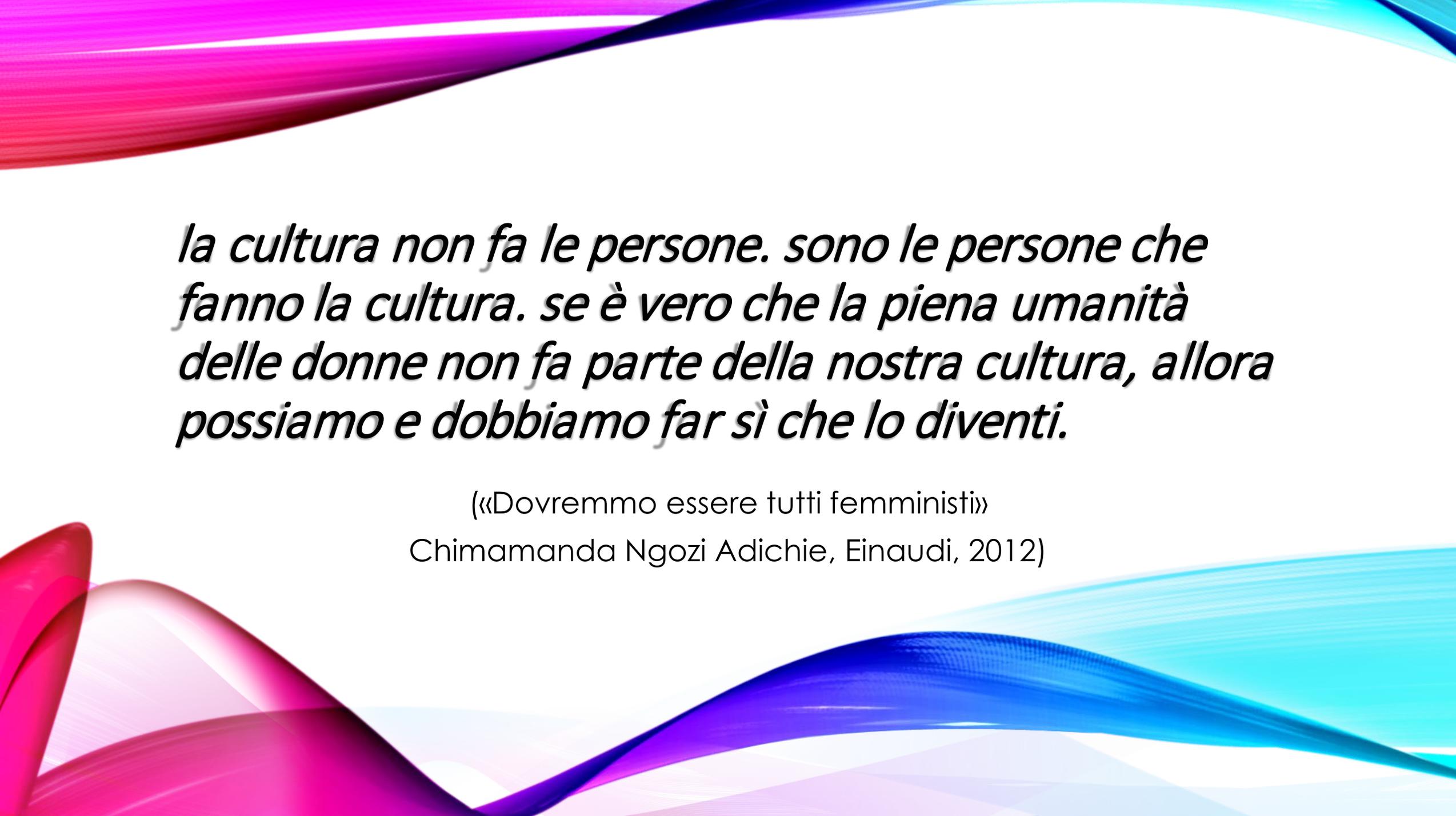
- Forma di tutela ritagliata sulla vittima diversamente da quelle mc tipiche dal contenuto interamente predeterminato
- Mirano a prevenire sviluppi criminogeni potenzialmente degenerativi in quanto proprio la distanza tra indagato e po dovrebbe evitare le occasioni di contatto agevolatrici della prosecuzione delle condotte
- Si all'applicazione cumulata delle misure
- 282 ter ampia tutela perché la estende oltre le mura domestiche
- Tratto distintivo delle 2 mc sebbene entrambe operino nell'ambito di fenomeni criminali intrisi della componente relazionale perché è il luogo ove si concentrano i rischi di reiterazione ed escalation delittuosa è il fatto che si va oltre la famiglia ed un contesto di violenza di genere postulando per l'applicazione dell'art. 282 ter esclusivamente l'esistenza di un rapporto umano tra più poli che degenera (vicinato, lavoro, scuola...)

**SEZIONI UNITE CASS 2.4.2021:
Sentenza n. 39005 del 29/04/2021 Cc. (dep. 28/10/202
1) Rv. 281957 – 01**

Il giudice che, con provvedimento specificamente motivato e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, disponga, anche cumulativamente, le misure cautelari del divieto di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa e/o di mantenimento della distanza dai medesimi, deve indicarli specificamente, mentre, nel caso in cui reputi necessaria e sufficiente la sola misura dell'obbligo di mantenersi a distanza dalla persona offesa, non è tenuto ad indicare i relativi luoghi, potendo limitarsi a determinare la stessa.

BASSO TASSO DI DETERMINAZIONE DESCRITTIVA?

- Sufficiente VALUTARE CASO PER CASO avvalendosi anche delle dichiarazioni dello stesso indagato in sede di interrogatorio di garanzia
- Dichiarazioni della p.o. circa proprie abitudini od offese a suoi congiunti
- Art. 22 direttiva 29/2012:
- «valutazione individuale delle vittime per individuarne le specifiche esigenze di protezione», per verificare se e in quale misura trarrebbero beneficio da misure speciali nel corso del proc penale



la cultura non fa le persone. sono le persone che fanno la cultura. se è vero che la piena umanità delle donne non fa parte della nostra cultura, allora possiamo e dobbiamo far sì che lo diventi.

(«Dovremmo essere tutti femministi»)

Chimamanda Ngozi Adichie, Einaudi, 2012)